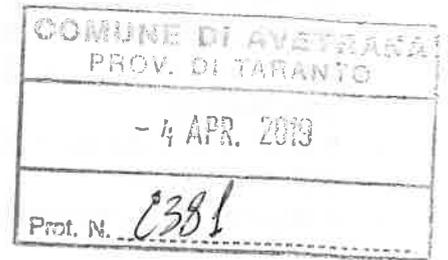


**COMUNE DI
AVETRANA**
(PROVINCIA DI TARANTO)
REVISORE UNICO



Verbale n. 40
Data: 03 Aprile 2019

Parere su proposta di deliberazione, avente ad oggetto:
"Determinazione aliquote IMU 2019"

L'anno duemiladiciannove, il giorno 03, del mese di Aprile, l'organo di revisione economico-finanziaria, previa acquisizione della copia della proposta di deliberazione, mediante posta elettronica certificata, ricevuta in data 02 Aprile 2019, esprime il proprio parere in merito alla deliberazione di cui sopra, avente ad oggetto: "Determinazione aliquote IMU 2019";

IL REVISORE UNICO

Richiamato l'articolo 239, comma 1, lettera b.1) del D. Lgs. n. 267/2000 (come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174), prevede che l'organo di revisione esprima parere in ordine agli strumenti di programmazione economico finanziaria;

visto:

- l'art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, che istituisce l'IMU;
- l'art. 9 dello stesso D.Lgs. 23/2011 che reca disposizioni relative all'applicazione dell'IMU;
- l'art. 4 del D.L. 6 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;
- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che rende permanente la disciplina dell'IMU, introducendo nuove modifiche alla relativa disciplina;
- l'art. 2 del D.L. n. 102/2012, che prevede nuove forme di agevolazione in materia di IMU;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, il quale stabilisce che l'aliquota di base dell'IMU è fissata allo 0,76% e che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, possono aumentare o ridurre fino ad un massimo di 0,3 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 che stabilisce che l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze è ridotta allo 0,4% che i comuni possono aumentare o diminuire fino a 0,2 punti percentuali;
- l'art. 13, comma 9, del D.L. 201/2011, che consente ai comuni di ridurre fino allo 0,4 % l'aliquota di base per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art. 43 del TUIR, ovvero quelli relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni; la stessa facoltà può essere esercitata anche relativamente agli immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società nonché per gli immobili locati;
- l'art. 1, comma 380, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale stabilisce che è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

- l'art. 1, comma 380, lettera f) della legge 228/2012, il quale prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU di cui all'art. 13 del citato D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;
- la successiva lettera g) in base alla quale i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art. 13 del D.L. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- il D.M. che fissa al 31 Marzo 2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2019;
- il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU;

acquisito sulla proposta il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

visto lo Statuto dell'Ente;

visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

visto il contenuto della proposta di deliberazione, con la quale si confermano le aliquote IMU già approvate;

Tenuto conto:

- a) che il provvedimento in oggetto è propedeutico alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2019/2021;
 - b) che è in corso di approvazione il Bilancio di Previsione 2019/2021, pertanto non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni derivanti dall'adozione del presente provvedimento;
 - c) che tale parere sarà fornito sull'intera programmazione economico finanziaria in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione 2019/2021;
- per tutto quanto sopra riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto,

Il Revisore dei conti

esprime parere favorevole, in ordine alla coerenza, sull'adozione della proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione aliquote IMU 2019".

Letto, approvato e sottoscritto.

l'organo di revisione
Dott. Giovanni Ancora

